

Gossip a Bologna

La miss accompagna il candidato a sindaco «Cevenini? Un amico»



Scura in Attualità

A Genova (20.50)

Stasera Italia-Serbia Prandelli punta sugli idoli di casa



De Franceschi nello Sport

«Sono rinato»

Robbie Williams festeggia in un cd 20 anni di carriera



Galvani negli Spettacoli

meteo ROMA

OGGI: ☀️
DOMANI: ☁️

I sindacati: siamo pochi e non ci pagano gli straordinari. Maroni: «Il Paese è sempre più sicuro»

Le volanti? Sono in officina

Polizia, è caos in tutta Italia. Emergenza auto: a Genova fuori uso 70 mezzi su 90

Cagliari, la rivolta degli immigrati blocca l'aeroporto

Landi in Attualità

Vittorio Veneto, due quindicenni sparite da venerdì

In Attualità

● I poliziotti restano a piedi. Quella della mancanza di auto è la nuova emergenza per le forze dell'ordine. Nelle grandi città le *volanti* sono poche e mal ridotte. Il record a Genova, dove 70 su 90 sono guaste. Secondo i sindacati la situazione ha ormai raggiunto il limite: i tagli della Finanziaria hanno dato il colpo di grazia, gli agenti sono sempre meno, mal pagati e senza mezzi adeguati. Ma il ministro dell'interno Maroni nega: «I risultati del contrasto della criminalità parlano chiaro, il sistema sicurezza funziona».

Arnaldi in Attualità

A MONTECARLO IL PREMIO AL CAPITANO DELLA ROMA

A Totti il Golden Foot «Felice, ma quante critiche»



● Nei giorni del veleno e delle critiche a Francesco Totti è arrivato un premio. È lui, il capitano della Roma, il vincitore del Golden Foot, il premio agli over 29 vinto anche da Ronaldinho, Roberto Carlos, Del Piero, Baggio. «Sono orgoglioso del riconoscimento, ma anche amareggiato per le troppe critiche ricevute in questi giorni». E sabato forse non gioca.

Balzani nello Sport

L'esenzione costa al Fisco due miliardi di euro

L'Europa avverte l'Italia: «La Chiesa deve pagare l'Ici»

Università nel caos Occupata Ingegneria

● Contro la riforma Gelmini nelle università è iniziata la protesta: via alle occupazioni

Parini in Cronaca

● Nel giorno in cui Papa Benedetto XVI tuona contro i «capitali anonimi e la vita immorale che divorano il mondo», l'Italia finisce nel mirino di Bruxelles per lo sconto Ici riconosciuto alla Chiesa. Oggi, su proposta del commissario alla Concorrenza Almunia, la Commissione Europea darà il via libera ad un'inchiesta per verificare la compatibilità con le norme Ue dell'esenzione concessa al Vaticano, giudicata «aiuto di Stato». Per l'era-rio 2 miliardi in meno ogni anno.

Pasciuti in Attualità

DORMIRE FA DIMAGRIRE

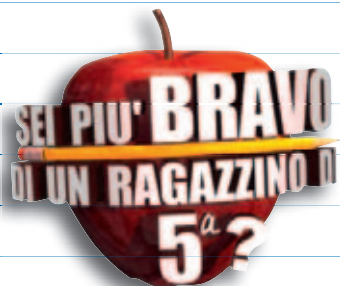
LE UNICHE RICERCHE DA BUTTARE

di Claudio Fabretti

Non c'è pace per chi tiene alla linea. Almeno se stabilisce le sue ore di sonno in base ai consigli delle riviste scientifiche. Attenzione a non dormire troppo: fa ingrassare, si è letto per anni. Ma ora l'università dell'Ohio va in contropiede. Condannando al sovrappeso anche chi fa le ore piccole. Tutta colpa della esposizione alla luce che - sostengono i ricercatori della State University - altera gli orari dei pasti e crea squilibri metabolici. Così, almeno, succede ai topi. Del resto, anche recenti indagini americane avevano rivelato che chi dorme non piglia chili. Sempre se non esagera, superando le nove ore.

Niente più certezze, dunque, per i nottambuli. Così come per i caffeinomani o i golosi di cioccolato, condannati ormai a un'altalena permanente tra terribili rischi e imprevedibili benefici. Fa bene al cuore, anzi lo devasta, non fa male ai denti, però spappola lo stomaco, in compenso fa ricrescere i capelli. Tutto e il contrario di tutto. Dipende dalla ricerca del giorno. Ma è di questa ricerca che abbiamo bisogno?

che HAI bisogno DI UN ripasso, LO CAPIREBBE anche UN bambino.



SEI PIÙ BRAVO DI UN RAGAZZINO DI 5^a?

Tutti i giorni alle 18.30

IN ESCLUSIVA SU CIELO

cielo

INSIEME CI STUPIREMO

www.cielotv.it

**Maroni: «Ma il sistema funziona»
Straordinari, via ai ricorsi giudiziari**

**Nato, si a bombe su aerei
«Ministro La Russa
si goda lo show»
Alpini, ira e dolore**



di Stefania Cigarini

ROMA - «Signor ministro, godetevi lo spettacolo». E nel mare di dolore di ieri, all'arrivo all'aeroporto di Ciampino delle salme dei quattro alpini uccisi sabato in Afghanistan, c'è stata anche la rabbia. Quella dello zio di uno dei morti che si è rivolto così al ministro della Difesa, Ignazio La Russa. «I parenti, in queste occasioni, hanno diritto a qualsiasi reazione emotiva», ha commentato il Ministro, che sostiene la sua tesi di armare di bombe anche gli aerei italiani in loco. Armare i caccia con le bombe «non è in contraddizione con la missione Isaf» ha confermato ieri la Nato. I funerali si terranno domani mattina alle 10,30 nella chiesa di Santa Maria degli Angeli.



Roberto Maroni, 55 anni, ministro dell'Interno

L'emergenza città per città



Agenti che mancano rispetto all'organico		Auto ferme rispetto alla dotazione	
MILANO			
600 Su 3.900	257 Su 487	100 Su 2.000	10 Su 40
TORINO			
300 Su 3.800	257 Su 500	2.000 Su 3.600	250 Su 1.600
GENOVA			
800 Su 3.100	70 Su 90	400 Su 5.000	600 Su 1.000
PARMA			
18 Su 144	1 Su 4	200 Su 1.400	250 Su 500
BOLOGNA			
100 Su 1.100	14 Su 28	250 Su 2.850	140 Su 540
FIRENZE			
ROMA			
NAPOLI			
BARI			
PALERMO			

CENTINETRI.IT

Pochi poliziotti e auto in panne:

Sicurezza, scatta l'allarme per i tagli in Finanziaria. Situazioni limite

di Valeria Arnaldi

ROMA - Commissariati gravemente sotto organico. Auto ferme in officina perché non ci sono soldi per le riparazioni. Radio che non funziona, costringendo i poliziotti, in caso di emergenza, a utilizzare i propri cellulari per comunicazioni di servizio. In

materia di sicurezza, è un quadro di gravi carenze ufficiali, parzialmente compensate da piccole astuzie personali, quello che emerge quando a parlare sono gli agenti che, con i tagli al settore, fanno i conti ogni giorno.

Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, ieri, alla presentazione della nuova videosor-

veglianza per le stazioni Centrale di Milano e Torino Porta Nuova, ha dichiarato che «le polemiche continue sui tagli alla sicurezza sono smentite, come in ogni settore, dai risultati», fornendo dati su riduzione di alcuni reati e aumento di controlli. Sul campo, però, i numeri che pesano sono altri. A fare il punto sulle condizio-

ni dei commissariati italiani, dopo un attento monitoraggio, è la Consap.

«A Roma mancano duemila agenti sui tremilaseicento previsti - dicono Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato, consiglieri nazionali Consap - a Genova ottocento su 3100. A Torino, l'organico, peraltro non raggiunto, è fermo al 1989».

Non si esclude un allontanamento volontario Sparite due quindicenni

Vittorio Veneto, erano andate in discoteca. Assenti da venerdì

VITTORIO VENETO (Tv) - Una serata in discoteca. Poi sono sparite nel nulla. Carabinieri e polizia le stanno cercando. Sono due ragazze di 15 anni trevigiane, di Vittorio Veneto, una di loro è iscritta a un istituto superiore di Sacile (Pordenone), l'altra ancora alla scuola dell'obbligo: di loro non si hanno notizie da venerdì sera. Una delle due non sarebbe nuova a fughe del genere, secondo quanto trapelato. Il suo telefonino, muto. L'altra invece avrebbe lasciato il cellulare a casa.

Ieri gli investigatori hanno battuto i locali della zona friulana, senza esito. Dopo aver sentito molte persone, i magistrati hanno spiegato che le ragazze potrebbero non essere state

in alcun locale, visto che non sono emersi riscontri. Le quindicenni, invece, potrebbero aver trascorso la serata in compagnia di qualche amico più grande del quale potrebbero essere state ospitate, perché da quanto raccontato dalle famiglie, avevano poca disponibilità di denaro. Ovviamente non si esclude nessuna ipotesi. I militari stanno anche lavorando su altre piste. Hanno diramato le foto delle ragazze alle pattuglie e ai colleghi degli altri corpi di polizia.

Una corsa contro il tempo, con la speranza delle famiglie che non sia accaduto nulla di grave. Perché la paura è che le due ragazze possano essere incappate nella rete di qualche uomo senza scrupoli.

(R. Ven.)



Michele Misseri accusato dell'omicidio della nipotina Sarah Scazzi, quindici anni

Auricolari mai ritrovati. La ragazza li aveva con sé Sarah, il giallo delle cuffie

Il gip urla a Michele Misseri: «Fai i nomi dei tuoi complici»

TARANTO - E adesso si indaga sulla fine che avrebbero fatto le cuffiette auricolari di Sarah. Quelle che la ragazzina, secondo i familiari, indossava per ascoltare musica dal telefonino presumibilmente anche nell'ora della scomparsa, e che lo zio - reo confesso della sua brutale uccisione - non avrebbe mai menzionato.

Cuffiette che forse erano inserite nel cellulare - rendendolo insonoro - proprio mentre i parenti cercavano Sarah attraverso quel mezzo, e mentre lei stava soccombendo nelle mani dello zio. E' uno dei tanti particolari mancanti o discordanti delle varie versioni degli interrogatori di Michele Misseri. Ieri, durante l'ultimo confronto «lo stesso gip a voce alta gli ha intimato: *fai gli altri nomi*»,

lo ha detto il suo difensore, Daniele Galoppa all'uscita dal palazzo di Giustizia di Taranto. Per il legale, Michele Misseri «non ha detto la verità complessivamente. Io non penso che ci siano altre persone coinvolte, lo pensano gli investigatori» ha precisato.

Mentre al gip ha chiesto di disporre una perizia psichiatrica per il proprio assistito. Ieri, come testimoni, sono stati ascoltati anche il fratello e il papà di Sarah, Claudio e Giacomo Scazzi. Il Comune di Avetrana, invece, ha dato mandato per la costruzione di una tomba-monumento all'interno della quale, entro alcuni giorni, verrà sepolta la quindicenne. Fino ad allora il suo corpo resterà nella camera mortuaria del cimitero. (R. Rom.)



Tiratura: 1.050.000 copie
Direttore responsabile
Giancarlo Laurenzi
Vice Direttore
Gianluca Perino

SIGMA EDITORIALE s.p.a
Sede legale: V. Barberini, 28
00187 Roma

Registrazione R.S.
Trib. Roma n. 458
del 31/10/2000

Euro 0,10
anche copie arretrate

email: leggo@leggoposta.it

Redazioni:
ROMA - Via Nazionale, 87
06/4620731
MILANO - Via Botticelli, 19
02/26681841
TORINO - Via Ormea, 99
011/6694893
NAPOLI - Vico II S.N.
alla Dogana, 9
081/4971186

VENETO - Corso Garibaldi, 4
(Padova) - 049/654798
BARI - Via Amendola, 170-5 -
080/5481043
BOLOGNA
leggobologna@leggoposta.it
FIRENZE
leggofirenze@leggoposta.it

CENTRI STAMPA
Roma/Litosud
Via Carlo Pesenti 130, Roma
Roma/Il Messaggero S.p.A Viale di Torre
Maura 140, Roma
Milano/Litosud
Centro Stampa di Pessano con Bornago
Napoli/Il Mattino S.p.A.
Asi Caivano, Località Pascarella - Napoli
Bari/Sedit srl
Via delle Orchidee, 1 - Asi Bari Modugno



ROMA - Via Montello, 10 - Tel. 06-377081
MILANO - Via Poma, 41 - Tel. 02-757091
TORINO - Corso G. Lanza, 105 - Tel. 011-6600100
NAPOLI - Via Arcoleo, 58 - Tel. 081-2473111
PADOVA - Via Longhin, 83 - Tel. 049-9816100
MESTRE - Via Torino, 110 - Tel. 041-5320200
BOLOGNA - Viale Masini, 20 - Tel. 051-4211149
FIRENZE - Via San. Marcellino, 13 - Tel. 055-6800508
BARI - Via Amendola, 170/5 - Tel. 080-5910411

Immigrati in rivolta a Cagliari, aeroporto chiuso per ore

di Mario Landi

CAGLIARI - Giornata di paura e tensione a Cagliari. Una rivolta degli immigrati nel Cpa di Elmas ha paralizzato l'aeroporto, situato nelle vicinanze. Dalla torre di controllo è scattato l'allarme col blocco immediato per tutti i decolli e gli arrivi. Scalo chiuso per molte ore e diversi voli cancellati, mentre la polizia dava vita a una maxioperazione per

fermare decine di nordafricani che avevano raggiunto la pista. «Li abbiamo presi, ma non è stato facile - racconta un agente - Dentro la palazzina, però, è tutto devastato, come se ci fosse passato un ciclone. Hanno rotto tutto o quasi».

Sono tre le rivolte esplose in appena undici giorni, a testimonianza di un disagio reale degli immigrati e dei rischi per chi deve far rispettare l'ordine nella struttura di soccorso e accoglienza.



Agenti di polizia presidiano la stazione Termini a Roma. Sopra, le ricerche degli immigrati clandestini nelle campagne cagliaritanne

Milano, auto bruciate e omertà: il tassista picchiato da più persone

di Chiara Prazzoli

MILANO - Tassista aggredito, ieri sera, in Questura, c'era sotto torchio un gruppetto di giovani. Sarebbero coinvolti nel pestaggio di Lu-

ca Massari, l'autista aggredito domenica alla periferia sud di Milano e ora ricoverato in coma. Per quel pestaggio è già in carcere Morris Michael Ciavarella, 32 anni. Ma non è stato solo

lui a infierire sul 45enne. I testimoni, gente del quartiere, l'avevano detto sin dall'inizio: «E' stato un branco, balordi di zona abituati alla sopraffazione, conosciuti e temuti da tutti». Hanno già pagato cara la loro collaborazione con le forze dell'ordi-

uno dei giovani sospettati di aver partecipato al pestaggio di

Massari avrebbe anche malmenato, ieri, un fotografo reo di aver fatto alcuni scatti all'auto del testimone data alle fiamme. Nel quartiere rimane un clima di omertà e pa-



ura. Sono decine i testimoni che domenica hanno visto l'aggressione dalle loro finestre ma hanno preferito non raccontare come Luca Massari, che stava lavorando, sia stato quasi ammazzato per aver investito un cane libero in strada.

ecco la mappa del caos

nelle grandi città. A Genova guaste 70 volanti su 90

Gravi pure le carenze di mezzi, spesso inutilizzabili per la mancanza di fondi per ripararli. «A Milano e Torino - proseguono - più della metà delle auto è ferma. Il record si tocca a Genova con settanta auto ferme su novanta. A Firenze, su quaranta solo una decina è utilizzabile e si tratta di mezzi vecchi, con oltre centomila chilometri. A Napoli, il rapporto

è di seicento auto ferme su mille. I traguardi raggiunti nella lotta alla criminalità dimostrano soltanto l'abnegazione degli agenti. Sarebbe interessante sapere quali risultati si potrebbero raggiungere se le risorse fossero adeguate ma probabilmente questo resterà solo un sogno».

Intanto, il Sap punta l'indice sui ritardi definiti intollerabili nei pagamenti di straordinari e indennità: «Abbiamo deciso di non limitarci ai solleciti, se necessario, ricorremo al giudice. Il senso di responsabilità che ci caratterizza - spiega Tanzi - non ci fa arretrare di un passo nella difesa concreta e reale dei diritti del personale, soprattutto di coloro che rischiano la vita, che svolgono indagini delicatissime». (ass)

abili nei pagamenti di straordinari e indennità: «Abbiamo deciso di non limitarci ai solleciti, se necessario, ricorremo al giudice. Il senso di responsabilità che ci caratterizza - spiega Tanzi - non ci fa arretrare di un passo nella difesa concreta e reale dei diritti del personale, soprattutto di coloro che rischiano la vita, che svolgono indagini delicatissime». (ass)

Chiama subito. Puoi avere Sky con tutto il Cinema o lo Sport o il Calcio a 29€ al mese.

A SOLI 29€ AL MESE

Scegli 1 Sky Pack

+

2 Channel Pack



Avrai anche:

- 40 canali per tutta la famiglia.
- My Sky HD per registrare fino a 140 ore in HD anche on demand.
- Sky Digital Key per vedere tutti i canali in chiaro del digitale terrestre.

Chiama subito e scoprirai l'offerta unica che abbiamo pensato per i primi 3 mesi del tuo abbonamento.

Chiama 199.309.700 o vai su sky.it

sky

Liberi di...



29€ al mese è il prezzo di Calcio, Sport o Cinema + 2 Channel Pack a scelta tra Intrattenimento e Serie tv. Bambini, Musica, Documentari e News. Decoder My Sky HD e Digital Key in comodato gratuito per la durata dell'abbonamento. Se ti abboni entro il 05/11/10 con pagamento CC/Rid puoi richiedere l'attivazione dell'abbonamento a prezzo scontato di 29€, anziché 59€. Puoi richiedere l'installazione standard (definizione su sky.it) per un importo aggiuntivo scontato di 30€, anziché 142,91€. Se recedi nei primi 12 mesi sarà richiesto l'importo corrispondente agli sconti fruiti e il costo dell'operatore di 11,44€. In alternativa puoi richiedere i servizi sky al prezzo di listino, senza vincoli di durata.